

## Atletica leggera, tutti i vincitori dei campionati regionali ragazzi

**CAMPOBASSO.** Il campo scuola 'Nicola Palladino' a Campobasso ha ospitato, sabato scorso, i campionati regionali ragazzi di atletica leggera, unitamente ad altre gare extra.

Questi i risultati registrati. Al maschile, nei 60 successo per Giovanni Liberati della Polisportiva Molise (8'81) con il compagno di squadra Marco D'Alessandro a segno nei 1.000 (3'21"10) e l'altro elemento della società del presidente De Lellis Dimitri Di Muzio primo nei 60 ostacoli in 11"54.

Un altro portacolori della Polisportiva Molise - Alessio Sandonni - ha fatto suo il concorso di salto in alto (1,15 metri), con la società del capoluogo di regione capace di far festa anche nel lungo con Giovanni Liberati (4,32 metri).

Particolarmente interessante il successo di Alessio Colarusso dell'Atletica Isernia impostosi nella prova di getto del peso con la misura di 14,78 metri che lo pone in dodicesima posizione nel ranking nazionale 2015. Da parte sua, peraltro, Colarusso ha fatto doppietta imponendosi anche nel vortex con la miglior misura di 48,80 metri.

Nella marcia 2 km, infine, a far festa è stato Francesco Benvenuto della Virtus con il tempo di 13'02"93.

Sul versante femminile, Veronica Mastrati, l'atleta sestolese della Nai, ha confermato il suo stato di grazia conquistando

Sabbiadoro) dei 60 in 8"3. Per il team pentro del presidente Agostino Caputo soddisfazioni anche nei 1.000 grazie a Virginia Parisi, impostasi con il crono di 3'47"64. Nei 60 ostacoli affermazione per Greta Fraraccio dell'Atletica Isernia che, con 9"66, ha fatto segnare anche il nuovo primato regionale sulla distanza, centrando la ventiquattresima prestazione a livello nazionale ed andando a bissare l'exploit nell'alto con la misura di 1,37 metri. Dopo i 60, invece, exploit bis nel lungo per Veronica Mastrati della Nai con la misura di 4,19 metri con la compagna di squadra Fatia Chiacchiari andata, invece, a segno nel peso con la misura di 9,14 metri con Aurora Morsella dell'Atletica Isernia, invece, impostasi nel vortex con la misura di 27,68 metri. Cinzia Palladino della Virtus, infine, ha fatto sua la competizione di marcia sui 2 km con il crono di 12'26"47.

Sul versante delle gare extra, invece, nel triplo allievi primo posto per Vincenzo Lombardi della Nuova Atletica Isernia con la misura di 12,18, mentre nelle due prove per cadetti, ultimo test indicativo in vista del criterium nazionale del fine settimana a Sulmona, sui 1.000 successo per Carmine

l'asta in rosa per la carpinonese dell'Atletica Isernia Eleonora Massaro è arrivata la misura di 2,80 metri che la pone in 14esima posizione nel ranking nazionale e, a livello di prestazione, potrebbe portarla a chiudere tra le prime otto nel criterium nazionale di categoria peligno nella sua prova.

**Salta il 'Barone'** - Sul fronte degli avvenimenti su pista in campo regionale, nel frattempo, dopo appena un'edizione (la prima nella storia dell'atletica leggera molisana di una rassegna in notturna), chiude i battenti il memorial 'Barone' coordinato dal manager della VV Management Vittorio Virgili. Lo stesso uomo di sport isernino, peraltro, ha sciolto le riserve anche in merito al suo ruolo di giudice di gara: sino a fine del 2015, per motivi di salute, sarà fuori dalle competizioni non prendendo così parte né al criterium nazionale cadetti, laddove era stato convocato come corsista nazionale starter, né a quello che sarà il meeting di fine stagione del prossimo 18 ottobre.

**Programma del meeting di fine stagione** - L'evento giunto alla sua 14esima edizione con organizzazio-

Molise e Runners Termoli si svolgerà dalle 9 di domenica 18 ottobre coi 5.000 che varranno anche per il Corrimolise come prova su pista ed il la al mattino contemporaneamente ai lanci. Le altre prove su pista i salti e i lanci giovanili animeranno invece il pomeriggio con conclusione dopo le 18.

**Precisazione dell'Atletica Isernia** - La società dell'Atletica Isernia, intanto, in merito al memorial 'Fraraccio', precisa che nelle prime tre edizioni Vittorio Virgili è stato un collaboratore dell'evento e non il diretto curatore, essendo l'organizzazione direttamente dal